

**PIANO STRATEGICO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

PROVINCIA DI TREVISO

**C.C.I.A.A.
CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA**

**METADISTRETTO VENETO
DELLA BIOEDILIZIA**

**“VERSO L'ORGANISMO
PER LO SVILUPPO DELLA BIOEDILIZIA”**

Treviso, 18 settembre 2007

PREMESSO CHE

- nella Marca Trevigiana è in corso la realizzazione di un Piano Strategico;
- il Piano Strategico è una politica organica e generalista di governance del territorio ed è il terreno su cui si verifica la capacità dell'intera Marca di esprimere un progetto condiviso di sviluppo;
- il processo di pianificazione strategica è l'ambito più adeguato per identificare, coordinare e costruire in modo condiviso progetti di intervento e sviluppo per la Marca;
- il Piano Strategico, oltre a definire un nuovo modello di sviluppo adatto ad interpretare positivamente il nuovo contesto competitivo, ha l'obiettivo di intervenire e migliorare la vivibilità e la qualità del territorio;
- le azioni e i progetti di intervento definiti nel presente protocollo vanno a formare parte integrante del Piano Strategico.

PREMESSO INOLTRE CHE

- il Metadistretto Veneto della Bioedilizia (di seguito 'Distretto') è nato dall'aggregazione di imprese, categorie economiche, lavoratori, enti pubblici ed altri soggetti impegnati nel settore, all'insegna di quanto previsto dalla Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale", così come novellata dalla Legge Regionale 16 marzo 2006, n. 5 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale";
- il Distretto, le cui azioni si fondano sul "Patto di Sviluppo" sottoscritto dagli attori, ha ottenuto dalla Regione Veneto, dopo il primo triennio di attività conclusosi con risultati molto soddisfacenti, il rinnovo del patto e l'evoluzione a "Metadistretto";
- la Provincia di Treviso, la CCIAA, il Distretto e gli aderenti al Piano Strategico, convengono che il comparto imprenditoriale della Bioedilizia è indissolubilmente legato alle tematiche del "risparmio energetico", dello sviluppo delle "energie rinnovabili" e dell' "efficienza energetica". In questi ambiti non va esclusa l'attenzione del Distretto al generale processo di riqualificazione del comparto delle costruzioni e dello sviluppo sostenibile delle città e del territorio, riconoscendo il ruolo strategico che tali attività rivestono per lo sviluppo dell'economia locale e per il miglioramento qualitativo delle imprese e dei produttori.

PRESO ATTO INOLTRE CHE

- la Provincia di Treviso, la CCIAA, il Distretto e gli aderenti al Piano Strategico, concordano di dar vita ad un autonomo "Organismo per lo sviluppo della bioedilizia" e della pianificazione sostenibile del territorio, con azioni finalizzate a consolidare, sviluppare e diffondere con maggiore efficacia gli obiettivi del Distretto, sviluppando ogni sinergia con la realtà locale, con particolare riferimento alle attività di coordinamento e promozione delle iniziative di settore, non trascurando di ricercare ogni risorsa economica per la realizzazione di nuovi progetti.

CONSIDERATO CHE

- a livello comunitario, nazionale e regionale è già avviato un percorso di regimazione degli strumenti necessari ad uno sviluppo sostenibile delle città e del territorio, riconoscendo nella "bioedilizia" uno dei principali elementi di crescita;
- in recepimento della Direttiva Comunitaria 2002/91/CE, il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della Direttiva Comunitaria 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" (e successive modificazioni e integrazioni), ha stabilito l'obbligatorietà della Certificazione Energetica degli edifici;
- la Legge Finanziaria 2007 ha introdotto specifici incentivi economici per interventi di riqualificazione e ristrutturazione degli edifici esistenti, nonché per la realizzazione di nuovi edifici ad alta efficienza energetica;
- la Regione del Veneto ha emanato la Legge Regionale n° 4 del 9 febbraio 2007 "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile";
- la Conferenza Stato Regioni ha approvato il 15 marzo 2007 uno schema di legge regionale denominato "Norme per l'edilizia sostenibile" messo a punto dal gruppo di lavoro interregionale sulla Bioedilizia coordinato da I.T.A.C.A (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale);
- il Distretto è tra le principali realtà nazionali del settore e che, nel rispetto delle Norme vigenti a livello nazionale e regionale sull'edilizia sostenibile e sulla eco-efficienza, ha prodotto un sistema innovativo per la valutazione energetico-ambientale degli edifici, coerente con le indicazioni del gruppo di lavoro interregionale sulla bioedilizia;
- quale fase prodroma alla creazione del citato "Organismo per lo sviluppo della bioedilizia", è opportuno introdurre e regolamentare a livello istituzionale, alcuni compiti di regia e di garanzia;
- tale azione si sviluppa in armonia con la nuova programmazione comunitaria dei fondi (2007-2013) che, essendo focalizzata su "competitività e innovazione", offre importanti opportunità al settore dell'edilizia sostenibile.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

si ravvisa la necessità di istituire una Commissione permanente, propedeutica alla creazione dell'"Organismo per lo sviluppo della bioedilizia", individuandone compiti e funzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO TRA

- l'Amministrazione Provinciale di Treviso, rappresentata dal Presidente, Leonardo Muraro, che verrà di seguito indicata come "Provincia";
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso, rappresentata dal Presidente, Federico Tessari, che verrà di seguito indicata come "CCIAA";
- il Metadistretto Veneto della Bioedilizia, rappresentato da Alessandro Conte, rappresentante ufficiale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2006, che di seguito verrà indicato come "Distretto";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

PRINCIPI

La Provincia e la CCIAA hanno promosso il Piano Strategico al fine di individuare e costruire un modello di sviluppo adatto al nuovo contesto competitivo, caratterizzato da nuove forme di pianificazione strategica, capacità organizzativa, nuovi modi di concertazione degli interessi del territorio, attitudine all'assunzione di scelte di lungo periodo, ampiamente condivise.

Lo sviluppo del sistema sociale ed economico di Treviso si fonda sulla capacità di attivare tutte le potenzialità del territorio.

La Provincia, la CCIAA e il Distretto, convengono che il comparto della Bioedilizia è strategico per l'economia locale e per il suo ulteriore sviluppo.

Articolo 2

AZIONI DI SVILUPPO

La Provincia, la CCIAA e il Distretto convengono che è necessario definire e assicurare alcuni compiti di promozione, regia, garanzia e supporto del sistema della bioedilizia. A tal fine ritengono opportuno promuovere le seguenti azioni di sviluppo:

- a) *istituzione di un "Albo degli operatori esperti in bioedilizia e dei valutatori" (di seguito 'Albo');*
- b) *individuazione di un sistema di certificazione volontario delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici, basato sulla procedura di valutazione già prodotta dal Distretto;*
- c) *abilitazione e iscrizione all'Albo dei tecnici, preparati a gestire l'istruttoria della certificazione (di seguito "Valutatori") con uno specifico percorso formativo prodotto dal Distretto;*
- d) *progettazione di una specifica attività formativa finalizzata alla qualificazione degli operatori del settore della bioedilizia e di tutta la filiera ad esso collegata. La progettazione è basata sull'analisi dei bisogni formativi del settore, differenziata in funzione delle diverse figure professionali coinvolte, erogata prioritariamente da docenti del settore distrettuale anche al fine di ampliare e diffondere la cultura e l'identità di sistema;*
- e) *adozione del "Piano formativo di distretto" (di seguito 'Piano') che, sull'analisi della domanda di nuove professionalità, risponda ai bisogni formativi del Distretto, riconoscendo altresì, i crediti formativi per l'iscrizione all'Albo;*
- f) *individuazione dei formatori e dei verificatori che daranno garanzia sul livello di conoscenza conseguito dai partecipanti ai corsi;*
- g) *costituzione e organizzazione di una banca dati relativa ai percorsi formativi, ai crediti formativi acquisiti e riconosciuti, al curriculum professionale degli operatori del Distretto;*

- h) costituzione e organizzazione di un sistema di consultazione telematico dell'Albo;*
- i) certificazione dell'appartenenza all'Albo degli iscritti e dei titoli posseduti dagli stessi;*
- l) promozione e partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari;*
- m) costituzione di un tavolo di confronto con gli Enti Locali per la concertazione, l'orientamento, e la pianificazione dei nuovi assetti urbanistici in coerenza con gli obiettivi del Distretto.*

Articolo 3

COMMISSIONE PERMANENTE PER LA FORMAZIONE E PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA BIOEDILIZIA

La Provincia, la CCIAA e il Distretto si impegnano a dar vita alla "Commissione permanente per la formazione e per la certificazione del sistema Bioedilizia" (di seguito 'Commissione'), incaricata di sviluppare e condurre le azioni, di cui al precedente articolo 2.

La Commissione ha il compito di individuare e gestire la procedura volontaria di Certificazione del "Sistema di valutazione energetico-ambientale degli edifici" di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICO-AMBIENTALE DEGLI EDIFICI

La "certificazione di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici" (di seguito "Certificazione") è un insieme di procedure univoche e normalizzate costituite da appositi strumenti di valutazione, aventi a base una procedura di verifica delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici e comprende il rilascio di un libretto prestazionale dell'edificio e della "Targa di Qualità Ambientale".

La Provincia, la CCIAA e il Distretto, convengono di utilizzare un "Sistema di valutazione delle prestazioni energetico-ambientale degli edifici", basato sulla procedura già elaborata dal Distretto e coerente con i parametri propri della certificazione energetica obbligatoria, di cui al decreto legislativo 192/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

La Certificazione ha carattere volontario ed è rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, su richiesta del proprietario dell'immobile. La Certificazione viene rilasciata sulla base dell'istruttoria prodotta da un Valutatore, abilitato ai sensi del precedente articolo 2. Il Valutatore è estraneo alla progettazione e alla direzione dei lavori inerenti all'immobile per il quale viene richiesta la Certificazione.

La Commissione attiva e amministra la banca dati informatica delle Certificazioni. In fase di istruttoria di rilascio della Certificazione, il Valutatore aggiorna la banca dati.

Copia della Certificazione è depositata agli atti del Comune sul cui territorio è ubicato l'immobile.

La Commissione definisce le procedure per l'accreditamento dei Valutatori, per l'effettuazione dei controlli e per l'irrogazione delle sanzioni.

Articolo 5
FACILITAZIONI DEL CREDITO

Alla Commissione è affidato il compito di promuovere e sviluppare, specifici prodotti creditizi finalizzati ad agevolare la realizzazione di interventi bio-edili ed eco-energetici.

Articolo 6
ORGANISMO PER LO SVILUPPO DELLA BIOEDILIZIA

La Provincia, la CCIAA e il Distretto, individuano nella costituzione di un "Organismo" autonomo lo strumento necessario per lo sviluppo della bioedilizia e dell'urbanistica sostenibile e danno mandato alla Commissione, di realizzare un progetto di fattibilità per la costituzione di tale "Organismo".

Articolo 7
NORMA FINALE

Il presente Accordo è operativo fin dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere modificato in relazione all'eventuale entrata in vigore di nuove Norme di settore, che coinvolgano ambiti oggetto del protocollo d'intesa.

Treviso, 18 settembre 2007

Letto, confermato e sottoscritto

Leonardo Muraro

Presidente della Provincia di Treviso

Federico Tessari

Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Treviso

Alessandro Conte

Rappresentante - Metadistretto della Bioedilizia

